



N. PRA/44596/2024/CSAAUTO

SALERNO, 10/05/2024

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI SALERNO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SANATRIX NUOVO ELAION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' COOPERATIVA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 00585850654
DEL REGISTRO IMPRESE DI SALERNO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: SA-160549

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2023

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 10/05/2024 DATA PROTOCOLLO: 10/05/2024

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: DVTCSM54D27D390B-DE VITA COSIMO-ELAION@PE

Estremi di firma digitale

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
ITALIA



SARIPRA



0000445962024



N. PRA/44596/2024/CSAAUTO

SALERNO, 10/05/2024

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**32,40**	10/05/2024 11:51:23
RISULTANTI ESATTI PER:			
DIRITTI		**32,40**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**32,40**	
*** Pagamento effettuato in Euro ***			

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Dal 01/11/2022 (societa') e dal 01/01/2023 (imprese individuali e soggetti REA) non saranno accettate pratiche presentate con procura speciale comunica. Gli interessati non in possesso della firma digitale dovranno richiederla.INFO: <https://www.sa.camcom.it/registro-imprese/disposizioni-del-conservatore>

Data e ora di protocollo: 10/05/2024 11:51:23

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 10/05/2024 11:51:24

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
D'ITALIA



SARIPRA



0000445962024

Soc. Coop. Sociale SANATRIX NUOVO ELAION ONLUS

Sede in: Viale degli Ulivi - 84025 EBOLI (SA) Capitale Sociale: **€uro 1.570.029**

Partita IVA: UE IT 00585850654 Codice Fiscale: 00585850654

Numero Iscrizione Albo Cooperative a Mutualità Prevalente **A144750**

Albo regionale Coop. Sociali: **Decr. Dir. n. 831 del 11/10/2016**

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA del 27/04/2024

Oggi **27 Aprile 2024 alle ore 15.00**, debitamente convocata, con protocollo numero 0191 del 12/04/2024 che qui si allega, si è riunita nella sede sociale in Eboli alla via Tavoliello l'Assemblea Ordinaria dei soci della Coop. Sociale Nuovo Elaion Onlus a mutualità prevalente per discutere e deliberare i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) RELAZIONE Introduttiva DEL PRESIDENTE della cooperativa;**
- 2) RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE con parere sul bilancio d'esercizio anno 2023;**
- 3) RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE APPARTENENTE AL MISE con parere sul bilancio 2023**
- 4) APPROVAZIONE BILANCIO CHIUSO al 31/12/2023 CON RELATIVA NOTA INTEGRATIVA, rendiconto Finanziario sulla gestione, Relazione sulla Gestione;**
- 5) Approvazione del Bilancio Sociale 2023**
- 6) Rinnovo Cariche sociali**
- 7) Rinnovo Collegio sindacale**

Sono presenti i soci: Agostino Umberto, Agostino Francesco, Albano Anna, Albano Antonio, Albano Lucia, Altera Donato, Altera Franco, Amodio Antonio, Amodio Virginia, Amoruso Annunziata, Andreta Marilena, Apostolico Pietro, Ardia Marianna, Astone Maria, Buonocore Luciano, Caliendo Lugi, Caliendo Pasqualina, Campagna Paolo, Campione Enrico, Campione Giovanna, Campli Carmela, Caputo Vito, Caracciolo Domenico, Carleo Carmela, Carleo Nicola, Carleo Emilia, Carleo Maria, Castoro Assunta, Cataldo Donato, Cataldo Massimiliano, Chiagano Gaetano, Chiumiento Marco, Chiariello Giuseppe, Cibellis Tommaso, D'Angelo Milva, D'Eboli Maria Italia, De Vita Anna, De Vita Cosimo, De Vita Gerardo, D'Elia Giuseppe, Di Arienzo Anellino, Di Candia Cono, Di Canto Damiano, Di Donato Vito, Di Lorenzo Maria Carmela, Di Palma Anna, Di Palma Matteo, Di Stanio Angela, Di Stasio Vincenza, Di Tolla Nicoletta, Fella Nicola, Ferrara Luigi, Forlano Maria Rosaria, Fresolone Monica, Gaeta Fabio, Gallotta Marta, Giarletta Nicola, Glielmi

Giovanni, La Manna Vito, Letteriello Vita, Luongo Massimo, Manna Annunziata, Masiello Silvana, Matta Cosimo, Mazzara Francesco, Melillo Maria, Miele Virginia, Mirra Berniero, Mirra Maria, Nasta Rosa, Nastri Giovanni, Olivieri Rossella, Pannetta Filomena, Pantone Gaetana, Passannanti Nicoletta, Perrrotta Elisabetta, Perruso Marcello, Pietropinto Francesco, Pietropinto Luca, Polito Carlo, Pumpo ernesto, Rocco Sergio, Russo Grazia, Sada Agnese, Salvatore Andrea, Sammartino Davide, Sergio Carmela, Serra Domenico, Setari Leonilde, Setaro Lamberti Carmine, Setaro Lamberti Giuseppe, Solito Vincenzo, Sorvillo Gabriele, Spagnuolo Raffaele, Tortora Francesco, Vesce Franca Vicidomini Pasquale, Visconti Caterina, Vivone Adriana, Vocca Armando, Zanella Lorenzo. **Sono altresì presenti per delega i soci** : Bergamo Viggiana , Boffa Angela, Boffa Raffaele, Borrelli Ida, Bruno Stefania, Caputo Cosimo, Carpinelli Davidea, Cestaro Fabio, Chiagano Carmine, Ciccarone Giuseppina, Cioffi Francesca, Colicino Rosa, Coscia Claudio, Coscia Fausto, D'Agosto Rosanna, Di Chiara Marisa, Di Fede Raffaele, Di Napoli Anna Maria, Di Stanio Morena Fabbiano Sonia, Fine Michele, Giordano Carmen, Giordano Vittoria, Grillo Annalisa, Maiorano Patrizia, Morrone Giuliana Morrone Giuseppina, Nigro Michelangelo, Nunziata Salvatore ,Palladino Annunziata, Palladino Antonio, Pannetta Emilio Pantone Maria Pia, Pesticcio Antonio, Rocco Claudio, Sammartino Vitantonio, Senese Paolo, Setari Giulio, Tesauo Margherita Tolosa Valerio, Tortora Emilia, Vaglylevich Viktor, Zero Giuseppina, Zero Paolo e Zero Rocco **Risultano assenti i soci**: Maioli Francesco Paolo Russo Giuseppe, Tullio Giuseppe .

Alla funzione di Presidente della seduta ordinaria viene designato il socio-lavoratore Francesco Agostino mentre alla funzione di segretario verbalizzante dell'assemblea ordinaria viene nominato il **socio-lavoratore Di Candia Cono**.

Il presidente della seduta Agostino Francesco dichiara che dal libro soci risultano ad oggi iscritti n. 149 soci passando successivamente a constatare che sono stati chiamati per nome singolarmente tutti i soci-lavoratori per appello e ha constatato la regolarità dell'assemblea stessa, sia dal punto di vista formale che tecnico.

Il presidente della Assemblea Agostino Francesco legge l'appello nominativo e conferma che nella seduta odierna su 149 soci-lavoratori aventi diritto di voto risultano presenti numero 101 soci e per delega n. 45 soci; mentre risultano assenti 3 soci nonostante siano stati debitamente convocati.

Il presidente dell'assemblea dichiara pertanto valida la seduta verificato il numero legale minimo previsto dallo statuto sociale, e dichiara la stessa atta a deliberare su tutti i punti all'odg.

Prende la parola il Presidente Cosimo De Vita, il quale propone all'assemblea di invertire l'ordine del giorno, considerata la vacatio per la dipartita del presidente del collegio sindacale, rag. Luigi Spinelli, e considerata la candidatura del rag. Umberto Cerullo, pertanto invita il presidente della seduta, Agostino Francesco a far discutere e deliberare l'assemblea per prima sul settimo punto all'odg. Presentandosi come dimissionari i sindaci restanti, l'assemblea è pertanto chiamata alla sua ricomposizione e decide all'unanimità di votare il collegio sindacale nella seguente maniera: Presidente del Collegio viene eletto il dott. Giuseppe D'Amato, riconfermata a sindaco effettivo l'avvocato Rosa Nasti ed eletto quale nuovo sindaco effettivo il rag. Umberto Cerullo, il quale presente in assemblea, dichiara di accettare l'incarico; a sindaco supplente vengono nominati il dott. Salvatore Nunziata e il dott. Antonio Luca. L'assemblea, altresì, delibera all'unanimità di determinare i compensi per il nuovo collegio sindacale, pertanto delibera di corrispondere allo stesso gli emolumenti del precedente triennio, così come anche per il cda. Il Presidente Cosimo De Vita, ritiene doveroso ringraziare il grande contributo professionale ed umano dell'ex presidente del collegio sindacale Luigi Spinelli, figura storica della nostra azienda, che ha, nel corso degli anni lasciato un solco profondo di competenze ed umanità, ed invita pertanto la platea ad esprimere serena gratitudine all'uomo Luigi Spinelli.

Il Presidente Francesco Agostino invita l'assemblea a discutere sul primo punto all'odg. Prende la parola il presidente della Cooperativa Sanatrix Cosimo De Vita, il quale informa l'assemblea che la nostra cooperativa sta lavorando tenacemente per ottemperare alla riconversione, in primis con l'ampliamento della struttura, nella fattispecie la palazzina 22, oggetto di mutuo a garanzia Sace ed i cui lavori iniziati nel corso del 2023 dovrebbero terminare nel mese di Giugno 2024. Il tutto si tradurrà in una maggiore capacità operativa che da 130 posti letto si attesterà a 188 posti letto, con un relativo incremento economico quantificabile in circa 1 milione di euro all'anno in più ma soprattutto ci consente di mantenere gli stessi livelli occupazionali; difatti la normativa ci fa obbligo di avere circa 160 operatori in totale, mentre attualmente siamo oltre 225, poiché riteniamo di offrire un servizio migliore e garantendo da tempo un importante indotto economico per la città anche catturando economie dalle provincie e regioni circostanti. Il presidente De Vita illustra poi a tutti i soci l'andamento gestionale, amministrativo e programmatico dell'anno appena trascorso. Per il secondo punto dell'odg il Presidente della seduta Francesco Agostino dà la parola al presidente del collegio sindacale, dott. Giuseppe D'Amato per la lettura della Relazione del Collegio sindacale. Il presidente del collegio sindacale dott. Giuseppe D'Amato, espone la relazione che esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2023. Il dott.

D'Amato relaziona altresì sulla mutualità prevalente che anche per l'esercizio 2023 è stata ampiamente soddisfatta da parte della Sanatrix. La percentuale del costo del lavoro secondo i dettami dell'art. 2513 cc è ben oltre il 50% consentito dalla legge, attestandosi al 68,61%. Il dott. D'Amato pertanto, a nome dell'intero collegio sindacale esprime altresì parere favorevole alla ripartizione dell'utile di esercizio così come indicato nella nota integrativa 2023, indicando in € 4.817 il versamento del 3% ai fondi mutualistici come da conteggio esattamente eseguito in nota integrativa, il 30% pari ad € 48.171 a Riserva Legale, mentre la restante parte pari ad € 107.579 a riserva straordinaria come previsto dallo statuto. Le imposte da versare per l'anno sono pari ad € 62.996 .

Per il terzo punto all'odg il presidente della sessione Francesco Agostino, dà facoltà di parola al Presidente del collegio sindacale Giuseppe D'Amato per la lettura della relazione del Revisore Esterno appartenente al MISE, la REVICONTAS srl, la quale anche per l'esercizio 2023 esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Per il quarto punto all'odg il Presidente Francesco Agostino dà la parola al vice Presidente dr. Umberto Agostino per la lettura all'assemblea dei soci delle risultanze del Bilancio di Esercizio 2023, comprensivo di nota integrativa, Rendiconto finanziario, e della Relazione di Gestione del Bilancio 2023, proponendo ai soci di votare per alzata di mano sulla sua approvazione. I soci presenti approvano all'unanimità il bilancio di esercizio 2023 e la esatta ripartizione degli utili così determinata:

- UTILE 2021 € 160.567
- Riserva Legale 30% € 48.171
- Riserva straordinaria € 107.579
- Destinazione del 3% a fondo mutualistico Legge 59/92 per la promozione e sviluppo della cooperazione € 4.817

Il dr. Umberto Agostino a nome di tutto il consiglio di amministrazione dà lettura dell'avvenuto raggiungimento dei criteri della mutualità prevalente anche per l'anno 2023, ai sensi dell'art 2513 cc con una percentuale del costo del lavoro che si attesta ben oltre il 50%, precisamente al 68,61%

Per il quinto punto all'odg il Presidente Francesco Agostino dà nuovamente la parola al vice Presidente dr. Umberto Agostino per la lettura all'assemblea del Bilancio Sociale 2023, nel quale oltre al consolidato si illustrano le prospettive della nostra azienda. Dopo breve discussione, i soci alla unanimità approvano il Bilancio Sociale 2023 per alzata di mano, incaricando il cda della sua pubblicazione sul sito aziendale come previsto dalla Legge.

Per il sesto punto all'odg, il Presidente della seduta Francesco Agostino, in considerazione delle dimissioni dell'intero Cda, dimissioni avvenute per il semplice allineamento con il rinnovo cariche del collegio sindacale, e dopo aver esperito ogni eventuale candidatura al riguardo da parte dei soci presenti, invita l'Assemblea a votare per il rinnovo del cda. L'Assemblea dei soci alla unanimità elegge pertanto quali membri del cda i sigg.ri: Cosimo De Vita, Umberto Agostino, Armando Vocca, Nicola Carleo, Anna Di Palma, Annunziata Amoroso e Nicola Giarletta. Al cda è demandata la nomina poi delle singole cariche all'interno dello stesso e la pubblicazione al Registro imprese unitamente al nuovo collegio sindacale, cariche cda e cs con scadenza 30/04/2027.

Il Presidente dell'Assemblea Francesco Agostino dà lettura ai Soci del presente Verbale ed alle ore 17.15 invita i soci presenti a votare sulla destinazione del 3% al fondo mutualistico Legge 59/92 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione. I soci all'unanimità approvano ed il Presidente della seduta dell'Assemblea Francesco Agostino dichiara chiusa alle ore 18.45 la presente Assemblea Ordinaria non essendoci altro da deliberare.

IL PRESIDENTE

Francesco Agostino

IL COLLEGIO SINDACALE

Giuseppe D'Amato

IL SEGRETARIO

Cono Di Candia

Rosa Nasti

Umberto Cerullo

Io sottoscritto Cosimo De Vita in qualità di Rappresentante Legale della Cooperativa Sanatrix Nuovo Elaion ONLUS a mp consapevole delle responsabilità per false attestazione dichiara che il presente Verbale Assembleare è copia conforme all'originale presente agli atti della Cooperativa facente parte integrante al fascicolo amministrativo-contabile del Bilancio 2023

SANATRIX NUOVO ELAION SCS ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	LOC. TAVOLIELLO - 84025 EBOLI SA
Codice Fiscale	00585850654
Numero Rea	SA 160549
P.I.	00585850654
Capitale Sociale Euro	1.570.029 i.v.
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref. /sched.coop.
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A144750

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	9.833	17.431
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.345	36.027
Totale immobilizzazioni immateriali	36.178	53.458
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.138.101	4.262.452
2) impianti e macchinario	318.307	345.461
3) attrezzature industriali e commerciali	874.443	943.114
4) altri beni	726.320	769.305
Totale immobilizzazioni materiali	6.057.171	6.320.332
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	26.288.327	26.288.327
b) imprese collegate	10.000	10.000
Totale partecipazioni	26.298.327	26.298.327
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.850	31.850
Totale crediti verso altri	31.850	31.850
Totale crediti	31.850	31.850
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.330.177	26.330.177
Totale immobilizzazioni (B)	32.423.526	32.703.967
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	75.581	41.000
4) prodotti finiti e merci	13.500	-
Totale rimanenze	89.081	41.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.114.812	5.943.001
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.133.450	3.133.450
Totale crediti verso clienti	9.248.262	9.076.451
2) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	(7.387)	(7.489)
Totale crediti verso imprese controllate	(7.387)	(7.489)
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	178.474	89.315
Totale crediti tributari	178.474	89.315
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.696	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	355.892	355.304
Totale crediti verso altri	377.588	355.304
Totale crediti	9.796.937	9.513.581
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	547.920	2.621.167
3) danaro e valori in cassa	35.926	21.261
Totale disponibilità liquide	583.846	2.642.428
Totale attivo circolante (C)	10.469.864	12.197.009
Totale attivo	42.893.390	44.900.976
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.570.029	1.528.713
III - Riserve di rivalutazione	16.904.513	16.904.513
IV - Riserva legale	1.255.447	977.825
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.408.374	1.760.588
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	2.408.374	1.760.587
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	160.567	954.028
Totale patrimonio netto	22.298.930	22.125.666
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	2.710.464	3.278.160
Totale fondi per rischi ed oneri	2.710.464	3.278.160
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.970.239	3.941.107
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.207.224	6.132.731
Totale debiti verso banche	5.207.224	6.132.731
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	532.463	1.142.037
Totale debiti verso altri finanziatori	532.463	1.142.037
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.396.611	1.551.500
Totale debiti verso fornitori	1.396.611	1.551.500
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.957.843	5.666.028
Totale debiti tributari	5.957.843	5.666.028
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	452.657	597.006
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	452.657	597.006
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	366.959	466.741
Totale altri debiti	366.959	466.741
Totale debiti	13.913.757	15.556.043
Totale passivo	42.893.390	44.900.976

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.256.588	10.628.692
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	89.081	41.000
5) altri ricavi e proventi		
altri	35.316	1.019.575
Totale altri ricavi e proventi	35.316	1.019.575
Totale valore della produzione	10.380.985	11.689.267
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	823.783	780.808
7) per servizi	977.513	1.032.257
8) per godimento di beni di terzi	331.132	475.369
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.054.232	5.305.399
b) oneri sociali	1.045.816	1.101.555
c) trattamento di fine rapporto	388.623	436.268
e) altri costi	9.000	7.050
Totale costi per il personale	6.497.671	6.850.272
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.280	16.999
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	444.227	430.086
Totale ammortamenti e svalutazioni	461.507	447.085
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.000	95.000
14) oneri diversi di gestione	146.509	466.712
Totale costi della produzione	9.279.115	10.147.503
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.101.870	1.541.764
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	-
Totale proventi diversi dai precedenti	2	-
Totale altri proventi finanziari	2	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	878.309	513.397
Totale interessi e altri oneri finanziari	878.309	513.397
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(878.307)	(513.397)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	223.563	1.028.367
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	62.996	74.339
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	62.996	74.339
21) Utile (perdita) dell'esercizio	160.567	954.028

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	160.567	954.028
Imposte sul reddito	62.996	74.339
Interessi passivi/(attivi)	878.307	513.397
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.101.870	1.541.764
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	461.507	447.085
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	388.623	436.268
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	850.130	883.353
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.952.000	2.425.117
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(48.081)	54.000
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(171.811)	(1.125.022)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(293.687)	(39.974)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(126.857)	(2.209.166)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(640.436)	(3.320.162)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.311.564	(895.045)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(878.307)	(513.397)
Altri incassi/(pagamenti)	(359.491)	(348.399)
Totale altre rettifiche	(1.237.798)	(861.796)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	73.766	(1.756.841)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1)	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	9.204.608	3.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(10.739.689)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	82.643	-
(Rimborso di capitale)	(41.326)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.493.764)	3.000.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.419.999)	1.243.159
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.621.167	211.070
Danaro e valori in cassa	21.261	17.361
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.642.428	228.431
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	547.920	2.621.167
Danaro e valori in cassa	35.926	21.261
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	583.846	2.642.428

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Egregi Soci-Lavoratori,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2023 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Settore attività

L'Ente Cooperativistico opera nel settore dal 1976 ormai da quasi cinquanta anni quale Centro Sanitario nei regimi residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale, fkt e domiciliare, accreditato con il Servizio Sanitario Regionale. La norma di riferimento per l'Ente Cooperativistico è la L. 381/91. L'Ente trova la sua definizione nell'art. 1: "Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei Servizi Sanitari. La Nostra Cooperativa Sociale individuata alla lettera A) della L. 381/91 opera principalmente con propri soci lavoratori nei settori sanitario e socio-sanitario per committenti prevalentemente pubblici rispondendo ai bisogni delle persone caratterizzate da gravi e gravissime disabilità, acquisite o di tipo congenito. La SANATRIX NUOVO ELAION ONLUS Soc. Coop. Sociale è una COOPERATIVA SOCIALE iscritta nella sezione speciale "COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO" di cui agli artt.111-septies 111-undicies 223-terdices comma 1 disp. att. C.C. Cooperative Sociali di Tipo A.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che

per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La cooperativa non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 c.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139 /2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate non sono state valutate col metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene

desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. La cooperativa non ha ritenuto necessario, anche in via prudenziale, rilevare eventuali accantonamenti per svalutazione data la natura dei crediti, in quanto ritenuti certi ed esigibili verso la pubblica amministrazione.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i soci-lavoratori e dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per prestazioni vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 36.178 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	57.592	94.335	151.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	41.049	68.192	109.241
Valore di bilancio	17.431	-	36.027	53.458
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	7.597	9.682	17.279
Totale variazioni	-	(7.597)	(9.682)	(17.279)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	57.592	94.335	151.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	48.646	77.874	126.520
Valore di bilancio	9.833	-	26.345	36.178

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La cooperativa non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41 /2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal numero 3, comma 1 dell'art. 2427 C. c.

Composizione costi di impianto e di ampliamento

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore di fine esercizio
	COSTI DI PUBBLICITA	17.431	7.597	9.834
Totale		17.431	7.597	9.834

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di sviluppo	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 6.057.171.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.340.905	610.950	1.595.280	1.597.604	9.144.739
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.078.453	336.046	734.303	1.224.196	3.372.998
Valore di bilancio	4.262.452	345.461	943.114	769.305	6.320.332
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	35.386	5.105	88.417	9.888	138.796
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	160.758	30.972	149.358	103.139	444.227
Totale variazioni	(125.372)	(25.867)	(60.941)	(93.251)	(305.431)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.376.291	616.055	1.683.697	1.607.492	9.283.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.239.211	367.018	883.661	1.327.335	3.817.225
Valore di bilancio	4.138.101	318.307	874.443	726.320	6.057.171

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	1,50 - 3,00
Impianti e macchinario	6,25 - 12,50
Attrezzature industriali e commerciali	6,25 - 12,50
Altre immobilizzazioni materiali	0,00 - 5,00 - 10,00 - 20,00 - 100,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a € 26.330.177.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	31.850	31.850	31.850
Totale crediti immobilizzati	31.850	31.850	31.850

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ISTITUTI DI RINASCITA SRL	SALERNO	02745540654	250.000	30.362	25.079.537	25.078.537	100,00%	-
Totale								26.288.327

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate come richiesto dal numero 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
FONDAZIONE MARE NOSRTUM	SALERNO	95137650651	59.000	10.000	-
Totale					10.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
CAMPANIA	31.850	31.850
Totale	31.850	31.850

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Le rimanenze al 31/12/2023 sono pari a € 89.081 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	41.000	34.581	75.581
Prodotti finiti e merci	-	13.500	13.500
Totale rimanenze	41.000	48.081	89.081

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 9.796.937.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.076.451	171.811	9.248.262	6.114.812	3.133.450
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	(7.489)	102	(7.387)	-	(7.387)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	89.315	89.159	178.474	178.474	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	355.304	22.284	377.588	21.696	355.892
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.513.581	283.356	9.796.937	6.314.982	3.481.955

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	CAMPANIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.248.262	9.248.262
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	(7.387)	(7.387)
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	178.474	178.474
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	377.588	377.588
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.796.937	9.796.937

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Non utilizzato nell'esercizio.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 583.846 .

Si evidenzia che nella voce depositi bancari e postali è ricompresa la disponibilità monetaria riferita alla sottoscrizione di un mutuo chirografato a garanzia Sace per la finalità meglio descritta alla voce debiti verso banche.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.621.167	(2.073.247)	547.920
Denaro e altri valori in cassa	21.261	14.665	35.926
Totale disponibilità liquide	2.642.428	(2.058.582)	583.846

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA STRAORDINARIA	2.408.374

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura
Capitale	1.570.029	di capitale
Riserve di rivalutazione	16.904.513	di capitale
Riserva legale	1.255.447	di utili
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.408.374	di utili
Totale altre riserve	2.408.374	
Totale	22.138.363	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
RISERVA STRAORDINARIA	2.408.374	di utili	2.408.374

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 sono pari a € 2.710.464.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.278.160	3.278.160
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	112.903	112.903
Utilizzo nell'esercizio	680.599	680.599
Totale variazioni	(567.696)	(567.696)
Valore di fine esercizio	2.710.464	2.710.464

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della cooperativa verso i soci-lavoratori ed i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 3.970.239 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.941.107
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	385.823
Utilizzo nell'esercizio	356.691
Totale variazioni	29.132
Valore di fine esercizio	3.970.239

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.132.731	(925.507)	5.207.224	-	5.207.224
Debiti verso altri finanziatori	1.142.037	(609.574)	532.463	532.463	-
Debiti verso fornitori	1.551.500	(154.889)	1.396.611	1.396.611	-
Debiti tributari	5.666.028	291.815	5.957.843	5.957.843	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	597.006	(144.349)	452.657	452.657	-
Altri debiti	466.741	(99.782)	366.959	366.959	-
Totale debiti	15.556.043	(1.642.286)	13.913.757	8.706.533	5.207.224

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo oltre l'esercizio successivo	Quota rimborsata nell'esercizio	Data scadenza erogazione	Garanzie concesse
	MPS SEM	12/08/2008	480.000	180.335	299.665	01/01/2027	
	MPS	07/08/2012	2.500.000	1.303.500	1.196.500	31/08/2029	
	BPER	24/11/2009	5.000.000	768.844	4.231.156	24/11/2025	
	BANCA SISTEMA	10/11/2021	300.000	204.545	95.455	30/09/2027	SACE
	BANCA PROGETTO	13/06/2022	3.000.000	2.750.000	250.000	31/03/2029	SACE
Totale			11.280.000	5.207.224	6.072.776		

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	CAMPANIA	Totale
Debiti verso banche	5.207.224	5.207.224
Debiti verso altri finanziatori	532.463	532.463
Debiti verso fornitori	1.396.611	1.396.611
Debiti tributari	5.957.843	5.957.843
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	452.657	452.657
Altri debiti	366.959	366.959
Debiti	13.913.757	13.913.757

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti residui esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito.

Detta voce ricomprende anche debiti per mutui chirografari, due dei quali (per un importo pari ad euro 3.300.0000) a garanzia SACE e sottoscritti per far fronte ai cospicui impegni economici che la cooperativa deve sostenere ai fini della riconversione ex DCA 89/2019 e DGRC 164/2022.

Detti investimenti prevedono l'ampliamento della dotazione degli spazi, con incremento di posti letto da 170 attuali a 188; questo al fine di garantire alla cooperativa un incremento di fatturato stimabile per circa un milione di euro all'anno.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti anche i debiti in essere nei confronti di soggetti appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Si precisa che il debito vs fornitori risulta per buona parte nei confronti della controllata ISTITUTI DI RINASCITA Srl.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi, quali debiti verso l'Erario, la maggior parte in via di definizione con piani di rateizzazioni in fase amministrativa e anche mediante la cessione dei crediti incagliati e vantati ad oggi nei confronti dell'ASL di Salerno. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.628.692	10.256.588	-372.104	-3,50
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	41.000	89.081	48.081	117,27
altri ricavi e proventi				
altri	1.019.575	35.316	-984.259	-96,54
Totale altri ricavi e proventi	1.019.575	35.316	-984.259	-96,54
Totale valore della produzione	11.689.267	10.380.985	-1.308.282	-11,19

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
SANITARIA	10.256.588
Totale	10.256.588

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
CAMPANIA	9.948.890
BASILICATA	257.598
CALABRIA	50.100
Totale	10.256.588

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	780.808	823.783	42.975	5,50
per servizi	1.032.257	977.513	-54.744	-5,30
per godimento di beni di terzi	475.369	331.132	-144.237	-30,34

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
per il personale	6.850.272	6.497.671	-352.601	-5,15
ammortamenti e svalutazioni	447.085	461.507	14.422	3,23
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	95.000	41.000	-54.000	-56,84
oneri diversi di gestione	466.712	146.509	-320.203	-68,61
Totale costi della produzione	10.147.503	9.279.115	-868.388	-8,56

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -878.307

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	348.150
Altri	530.159
Totale	878.309

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

Ai sensi di legge, in qualità di cooperativa sociale, ribadiamo l'esenzione totale della Sanatrix Nuovo Elaion dalla IRES, in quanto soggetta al versamento del 3% ai fondi mutualistici sugli utili prodotti.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	74.339	62.996	-11.343	-15,26
Totale	74.339	62.996	-11.343	-15,26

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Reddito imponibile cooperative (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Onere fiscale teorico	24,00	0
Imposte correnti IRES	24,00	0
Utile (perdita) dell'esercizio		160.567

	Aliquota (%)	Importo
Variazioni da riportare in Unico:		
Utile (perdita) dell'esercizio		160.567
Variazioni in aumento:		
Variazioni in diminuzione:		
Imposte correnti IRES	24,00	0

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		1.267.522
Totale		1.267.522
Onere fiscale teorico	4,97	62.996
Valore della produzione lorda		1.267.522
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.267.522
Base imponibile		1.267.522
Imposte correnti nette		62.996
Onere fiscale effettivo %	4,97	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria: 152 soci-lavoratori e 73 lavoratori non soci.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	79
Operai	144
Totale Dipendenti	225

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo: Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo: **I 7 componenti del consiglio di amministrazione percepiscono un compenso complessivo pari ad € 42.000, l'organo di controllo € 24.200.**

	Amministratori	Sindaci
Compensi	42.000	24.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile). **Il compenso per il revisore esterno REVICONTAS srl ammonta ad € 6.000.**

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 01/02/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente, al n. A144750, categoria produzione e lavoro.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

CRITERI PER LA MUTUALITA' PREVALENTE: art. 2513 c.c.

Sebbene per le società cooperative sociali ONLUS non sia necessario dimostrare il requisito di cui al comma 2 del predetto articolo si evidenzia che:

L'Ente ha n.152 soci-lavoratori, **su di un totale di 225 lavoratori**. I 152 soci-lavoratori hanno percepito una retribuzione lorda pari a €uro 4.458.650, mentre i 73 lavoratori non soci hanno percepito una retribuzione lorda pari a €uro 2.039.021,

In funzione di questi dati, la percentuale di costo afferente le remunerazioni dei soci lavoratori rappresenta il 68,61% delle remunerazioni totali (Costo lav sub soci-lavoratori/ Costo complessivo lav sub = 4.458.650/6.497.671= 68,61%)

Pertanto si accerta che la cooperativa, nel rispetto dell'art. 2512 c.c., svolge la propria attività prevalentemente con l'apporto dei soci-lavoratori.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale in riferimento alla compagine sociale, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto:

- ad ammettere n. 7 nuovi soci
- ad escludere n. 1 soci
- a registrare il recesso per dimissioni/pensionamento di n. 4 soci.

Prospetto mutualità prevalente

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Tipi di scambio mutualistico:			
Area ricavi soci (A1)	10.256.588	0	0,00
Area costi per materie prime (B6)	823.783	0	0,00
Area costi per servizi (B7)	977.513	0	0,00
Area costi del lavoro (B9)	6.497.671	4.458.650	68,62
Media ponderata			24,03

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva legale ex. art. 2545 quater c.c. € 48.171;
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 4.817;
- a riserva straordinaria € 107.579;
- TOTALE € 160.567.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35 /CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale. La nostra azienda lavora in mono committenza con Ente Pubblico Asl Salerno e Asl Potenza, ed i pagamenti sono stabiliti contrattualmente entro i 60 giorni; ad oggi e da circa 3 anni i pagamenti avvengono puntualmente, per

cui non sono da rilevarsi interessi attivi di mora. Allo stesso modo per quanto riguarda i nostri fornitori tra cui anche i lavoratori autonomi, l'azienda ha da anni concordato una linea di pagamento flessibile rispettando le esigenze di cassa e le notevoli difficoltà incontrate nel passato allorquando le ASL non pagavano puntualmente generando indebitamento e ritardi nella corresponsione del dovuto. Pertanto anche nella voce fornitori non vengono generati interessi passivi di mora.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità del bilancio Il sottoscritto Dr. Cosimo De Vita i in qualità di rappresentale legale dichiara che il presente bilancio composto dal Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario, Relazione sulla Gestione e Bilancio Sociale rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In fede Il Rapp. Legale Dr. Cosimo De Vita

SANATRIX NUOVO ELAION SCS ONLUS

Sede in LOC. TAVOLIELLO - EBOLI

Codice Fiscale 00585850654 , Partita Iva 00585850654

Iscrizione al Registro Imprese di SALERNO N. 00585850654 , N. REA 160549

Capitale Sociale Euro 1.570.029,00 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2023**Premessa**

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2023 , composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 160.567 . RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

La cooperativa svolge la propria attività nel settore riabilitativo-sanitario . Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Eboli in Località Tavoliello.

In base all'art. 2527, comma 1, C.c., i requisiti soggettivi richiesti ai soci sono stabiliti nell'Atto Costitutivo. Si ricorda che, in sede di determinazione dei requisiti soggettivi, è richiesta l'osservanza del carattere non discriminatorio e della coerenza con lo scopo mutualistico ed economico dell'attività svolta.

Progetto di riconversione dei regimi assistenziali

La Cooperativa Sanatrix Nuovo Elaion ha dovuto obbligatoriamente programmare una riconversione per n. 83 posti letto nei regimi assistenziali RD1 intensiva e RD1 estensiva che va ad aggiungersi alla precedente riconversione già disposta con DCA n. 89/2019. Cosicché nell'anno 2022 sono state rinnovate le istanze di permessi a costruire al Comune di Eboli che, invece, ha opposto rifiuti che, per la struttura SUAP, hanno determinato la necessità di presentare, nel 2023, una nuova opposizione al Tar Salerno (con esito negativo) e poi al Consiglio di Stato, con discussione in udienza nell'anno 2024.

Nel settembre 2022 è stata presentata al Comune di Eboli e all'Asl Salerno l'istanza di realizzazione per ristrutturazione e implementazione di spazi delle due palazzine dove sono allocati i principali moduli di degenza residenziale (corpi 2 e 3). Successivamente è stata presentata anche l'istanza alla realizzazione di due moduli, uno di RD1 intensiva e un altro di RD1 estensiva, attraverso l'allargamento del piano terra del corpo 22 e la realizzazione di un altro piano. Per quest'ultima istanza il comune di Eboli ha emesso il relativo permesso a costruire e, pertanto, nel 2023 sono iniziati i lavori. Alla fine dell'anno, è stata realizzata la parte grezza e, quindi, si ipotizza la conclusione dei lavori per il mese di giugno 2024.

Il progetto di riconversione, già convalidato dalla Regione Campania, prevede l'ampliamento dei posti letto complessivi, dagli attuali 170 (130 residenziali e 40 semiresidenziali) a 188 (172 residenziali e 16 semiresidenziali).

In aggiunta, sempre nel corso dell'anno 2023, è stata presentata anche un'istanza alla realizzazione per incremento di n. 40 posti letto in regime centro diurno per adulti non autosufficienti.

In definitiva, al termine dei lavori, il centro erogherà prestazioni nei seguenti regimi:

- RD1 intensivo per disabilità post acute
- RD1 estensivo per disabilità post acute
- R2 per pazienti post-ospedalieri in convalescenza
- RD3 per disabili motori e psico-sensoriali
- R3 per adulti non autosufficienti
- R2D per utenti con demenze

- R1 Suap per stati vegetativi
- Centro semiresidenziale per riabilitazione estensiva
- (se rientranti nel fabbisogno) CDI per adulti non autosufficienti.

Cure domiciliari

Con D.G.R.C. n. 21 del 17/01/2023, poi rettificata dalla n.71 del 21/02/2023, la Regione Campania ha adottato la procedura per l'avvio del sistema di autorizzazione delle cure domiciliari tramite manifestazione di interesse, con la presentazione, da parte delle organizzazioni private interessate al rilascio, in primis, di autorizzazione e, in secondo luogo, di rilascio dell'accreditamento per l'erogazione delle cure domiciliari, in base al fabbisogno delle funzioni di assistenza individuate in sede di programmazione sanitaria.

La Cooperativa ha aderito all'avviso pubblico, trasmettendo la propria manifestazione di interesse alla realizzazione dell'attività di Cure Domiciliari.

Con Decreto Dirigenziale n. 554 del 22/08/2023 e s.m.i., l'istanza Cooperativa è stata ammessa alle fasi successive.

Nel 2024 saranno pubblicati gli atti operativi per consentire agli enti ammessi, compresa la Cooperativa, di procedere nella presentazione dell'istanza di autorizzazione sanitaria e, poi, di accreditamento con il SSR per l'attività di Cure Domiciliari.

Nuovi investimenti in tecnologie riabilitative

Con DGRC n. 166/2022 la Regione Campania ha adottato i nuovi requisiti per l'accreditamento istituzionale. In questa nuova versione, l'ente regionale ha implementato l'obiettivo di specializzare maggiormente l'attività riabilitativa. Difatti, nel regime RD1, si rende obbligatoria la disponibilità di "nuove tecnologie per il recupero di funzioni, attività motorie e cognitive (Esempi: sistemi per l'attuazione del movimento - robot, esoscheletri; sistemi per l'interazione esperienziale - realtà virtuale; sistemi per la comunicazione interattiva; sistemi per la rilevazione della mobilità/comportamenti sociali; sistemi per telecomunicazione/telepresenza)".

Anche tra i criteri per l'assegnazione dei tetti di spesa viene effettuata una valutazione delle tecnologie possedute ai fini dell'attività riabilitativa.

Pertanto la Cooperativa ha definito la necessità di acquisire nuove tecnologie riabilitative di pari passo con la realizzazione dei nuovi regimi assistenziali di cui al progetto di riconversione.

Nell'anno 2023 sono stati valutati preventivi e nuove tecnologie. Tra queste:

- Robot mobile autonomo in grado di percepire la forza esercitata dal paziente, di intuire le intenzioni del paziente e di reagire con un sistema di forze tali da facilitare il recupero funzionale;
- Sistema di realtà virtuale immersiva con pedana omnidirezionale a 360° per riabilitazione cognitiva e motoria, posturale e cardiorespiratoria;
- VRSS Compact per riabilitazione cognitiva, logopedica e respiratoria
- Letti ospedalieri, ad altezza variabile elettrica, più sezioni e snodi, con traslazione dello schienale, funzioni comandate elettricamente, con basamento composto da 4 ruote, forniti di 4 sponde.

Nel corso dell'anno 2024 si effettuerà un'analisi costi-benefici per valutare sull'opportunità di procedere ad investimenti in nuove tecnologie riabilitative.

Nuova rideterminazione tariffaria

In data 1/12/2023 si è tenuta la prima riunione tra i rappresentanti della Regione Campania e delle Associazioni di Categoria sul tema della rideterminazione tariffaria.

Successivamente, in data 13/02/2024, si è tenuta una seconda riunione nella quale le Associazioni di Categoria già hanno effettuato le prime valutazioni nel merito della rideterminazione, riscontrando gli incrementi del costo del personale (incrementi dei CCNL AIAS e di ANFFAS) per una media del 5,2% e del FOI per una percentuale del 15,8%. In prima analisi, le tariffe dovrebbero incrementarsi a partire dal 2024 di una percentuale del 9-10%.

La Regione Campania, nella riunione del 13/02/2024, ha validato la necessità di una commissione ristretta per operare la rideterminazione delle tariffe riabilitative e sociosanitarie.

Informazioni relative all'art. 2545 Codice civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della società cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico:

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile - PROSPETTO MUTUALITA' PREVALENTE

Sebbene per le società cooperative sociali ONLUS non sia necessario dimostrare il requisito di cui al comma 2 del predetto articolo si evidenzia che:

L'Ente ha n. 152 soci-lavoratori, **su di un totale di 225 lavoratori**. I 152 soci-lavoratori hanno percepito una retribuzione lorda pari a €uro 4.458.650, mentre i 73 lavoratori non soci hanno percepito una retribuzione lorda pari a €uro 2.039.021,

In funzione di questi dati, la percentuale di costo afferente le remunerazioni dei soci lavoratori rappresenta il 68,61% delle remunerazioni totali (Costo lav sub soci-lavoratori/ Costo complessivo lav sub = 4.458.650/6.497.671= 68,61%)

Pertanto si accerta che la cooperativa, nel rispetto dell'art. 2512 c.c., svolge la propria attività prevalentemente con l'apporto dei soci-lavoratori.

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in Euro):

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in		
imprese controllate	26.288.327	26.288.327
imprese collegate	10.000	10.000
Totale partecipazioni	26.298.327	26.298.327
Crediti		
verso altri	31.850	31.850
Totale crediti	31.850	31.850
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.330.177	26.330.177

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente la seguente società che svolge attività complementari e funzionali al core business del gruppo: ISTITUTI DI RINASCITA S.R.L. controllata al 100%.

Andamento economico generale

L'andamento 2023 è in linea con le previsioni aziendali come ampiamente scritto in precedenza.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

La Cooperativa non è esposta a rischi e incertezze esterne di mercato in quanto opera in regime di accreditamento con il SSR. Inoltre va evidenziato che l'attività sanitario-riabilitativa è svolta in Regione Campania esclusivamente dalle strutture private accreditate che vengono contrattualizzate solo nel limite del fabbisogno e non oltre: pertanto le attività accreditate sono sempre in linea con la domanda di prestazioni sanitarie specifiche, registrandosi addirittura liste di attesa per accedere alla fruizione delle prestazioni erogate.

Invece la Cooperativa potrebbe essere esposta a rischi ed incertezze esterne derivanti esclusivamente dalle eventuali modifiche o adozioni di disposizioni normative nazionali e regionali. L'adozione dei nuovi L.E.A. (Livelli Essenziali d'Assistenza) a livello nazionale e la conseguente rimodulazione dei regimi assistenziali nelle norme regionali ha già determinato l'obbligo di riconversione di una parte dei posti letto. Pertanto, nel prossimo futuro, le ulteriori scelte strategiche della Regione Campania, ad oggi non preventivabili, potrebbero rappresentare rischi tali da incidere sui

processi evolutivi di gestione, evidenziando però che la Cooperativa ha sempre saputo fronteggiare nei quasi cinquant'anni di vita ogni criticità determinata dalla evoluzione normativa regionale e nazionale.

Andamento della gestione societaria

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	10.256.588	10.628.692	-372.104
Variazione rimanenze semilavorati prodotti finiti	89.081	41.000	48.081
Valore della Produzione	10.345.669	10.669.692	-324.023
Acquisti netti	823.783	780.808	42.975
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	41.000	95.000	-54.000
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.308.645	1.507.626	-198.981
Valore Aggiunto Operativo	8.172.241	8.286.258	-114.017
Costo del lavoro	6.497.671	6.850.272	-352.601
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	1.674.570	1.435.986	238.584
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	444.227	430.086	14.141
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	1.230.343	1.005.900	224.443
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	35.316	1.019.575	-984.259
Oneri Accessori Diversi	146.509	466.712	-320.203
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-111.193	552.863	-664.056
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	17.280	16.999	281
Risultato Ante Gestione Finanziaria	1.101.870	1.541.764	-439.894
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	2	0	2
Proventi finanziari	2	0	2
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	1.101.872	1.541.764	-439.892
Oneri finanziari	878.309	513.397	364.912
Risultato Ordinario Ante Imposte	223.563	1.028.367	-804.804
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	62.996	74.339	-11.343
Risultato netto d'esercizio	160.567	954.028	-793.461

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	0,72	4,31	-3,59	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	2,57	3,43	-0,86	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	14,57	61,88	-47,31	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	1,92	2,03	-0,11	> 1
ROS - Return on Sales (%)	10,74	14,51	-3,77	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,24	0,24	0,00	> 1
ROI - Return On Investment (%)	2,98	4,06	-1,08	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	36.178	53.458	-17.280
Immobilizzazioni Materiali nette	6.057.171	6.320.332	-263.161
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	26.298.327	26.298.327	0

SANATRIX NUOVO ELAION SCS ONLUS

Crediti Commerciali oltre l'esercizio	3.126.063	3.125.961	102
Crediti Diversi oltre l'esercizio	355.892	355.304	588
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	29.780.282	29.779.592	690
AI) Totale Attivo Immobilizzato	35.873.631	36.153.382	-279.751
Attivo Corrente			
Rimanenze	89.081	41.000	48.081
Crediti commerciali entro l'esercizio	6.114.812	5.943.001	171.811
Titoli e Crediti Finanziari entro l'esercizio	31.850	31.850	0
Crediti diversi entro l'esercizio	200.170	89.315	110.855
Disponibilità Liquide	583.846	2.642.428	-2.058.582
Liquidità	6.930.678	8.706.594	-1.775.916
AC) Totale Attivo Corrente	7.019.759	8.747.594	-1.727.835
AT) Totale Attivo	42.893.390	44.900.976	-2.007.586
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	1.570.029	1.528.713	41.316
Capitale Versato	1.570.029	1.528.713	41.316
Riserve Nette	20.568.334	19.642.925	925.409
Utile (perdita) dell'esercizio	160.567	954.028	-793.461
Risultato dell'Esercizio a Riserva	160.567	954.028	-793.461
PN) Patrimonio Netto	22.298.930	22.125.666	173.264
Fondi Rischi ed Oneri	2.710.464	3.278.160	-567.696
Fondo Trattamento Fine Rapporto	3.970.239	3.941.107	29.132
Fondi Accantonati	6.680.703	7.219.267	-538.564
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	5.207.224	6.132.731	-925.507
Debiti Consolidati	5.207.224	6.132.731	-925.507
CP) Capitali Permanenti	34.186.857	35.477.664	-1.290.807
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	532.463	1.142.037	-609.574
Debiti Finanziari entro l'esercizio	532.463	1.142.037	-609.574
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.396.611	1.551.500	-154.889
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	5.957.843	5.666.028	291.815
Debiti Diversi entro l'esercizio	819.616	1.063.747	-244.131
PC) Passivo Corrente	8.706.533	9.423.312	-716.779
NP) Totale Netto e Passivo	42.893.390	44.900.976	-2.007.586

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	388,50	304,14	84,36	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	55,96	68,44	-12,48	< 100%

Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	9,28	15,70	-6,42	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	52,45	35,75	16,70	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	368,14	350,07	18,07	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	95,30	98,13	-2,83	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-1.686.774,00	-675.718,00	-1.011.056,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	4.807.282,00	4.432.501,00	374.781,00	> 0
Saldo di liquidità	6.398.215,00	7.564.557,00	-1.166.342,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-1.775.855,00	-716.718,00	-1.059.137,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-13.574.701,00	-14.027.716,00	453.015,00	
Patrimonio netto tangibile	22.262.752,00	22.072.208,00	190.544,00	

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2023, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	583.846	2.642.428	-2.058.582
Crediti finanziari correnti	31.850	31.850	0
Altre passività finanziarie correnti	532.463	1.142.037	-609.574
Indebitamento finanziario corrente netto o Posizione finanziaria corrente netta (a)	83.233	1.532.241	-1.449.008
Debiti bancari non correnti	5.207.224	6.132.731	-925.507
Indebitamento finanziario non corrente (b)	5.207.224	6.132.731	-925.507
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	-5.123.991	-4.600.490	-523.501

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	-0,23	-0,21	-0,02	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	-0,47	-0,43	-0,04	
Indice di ritorno delle vendite	-0,50	-0,43	-0,07	Variazione negativa
PFN/EBITDA	-3,06	-3,20	0,14	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazion e	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	80,63	92,83	-12,20	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	79,60	92,39	-12,79	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	4.807.282,00	4.432.501,00	374.781,00	
Capitale investito netto (CIN)	10.900.631,00	10.806.291,00	94.340,00	
Giorni di scorta media	3,17	1,41	1,76	
Indice di durata dei crediti commerciali	328,85	311,44	17,41	
Indice di durata dei debiti commerciali	239,05	247,46	-8,41	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,68	0,82	-0,14	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo SANATRIX NUOVO ELAION SCS ONLUS è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile:

- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.
- E' in corso la certificazione per ottenere l'indice di sostenibilità in termini di emissioni CO2 dell'azienda.
- Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.
- Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni, nè lievi, nè gravi, sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

- Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Informazioni ulteriori: Pubblicità e Trasparenza

La nostra cooperativa sociale in ottemperanza alla delibera n.21 del 12/01/2022 dell'ANAC è tenuta a garantire il rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza con l'accesso civico semplice fornendo i relativi documenti solo per quanto concerne le ATTIVITA' di PUBBLICO INTERESSE. Per evitare duplicazioni di obblighi, la pubblicazione dei dati relativi ai bilanci di cui all'art 29 del D.Lgs 33/2013, può considerarsi assolta mediante PUBBLICAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE SUL Sito istituzionale dell'Ente, rispettando quanto previsto in tema di attestazione OIV (delibera ANAC n.203 del 17 maggio 2023)

ADEGUATI ASSETTI ORGANIZZATIVI CONTABILI ED AMMINISTRATIVI

Il collegio sindacale, con riferimento alle previsioni del Codice della Crisi e a seguito di verifica e analisi per il tramite dell'utilizzo di una specifica check list, ha attestato che la Cooperativa Sanatrix Nuovo Elaion Onlus, con la propria organizzazione, è dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche al fine della rilevazione tempestiva di un'eventuale crisi dell'impresa stessa, di una eventuale perdita della continuità aziendale e della pronta attivazione, in caso di necessità, per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento giuridico volti al superamento della crisi ed il recupero della citata continuità aziendale.

Nel Bilancio Sociale è ben evidenziato l'assetto organizzativo della Cooperativa, come statutariamente previsto.

Inoltre è opportuno segnalare che la Cooperativa ha già adottato nel 2003 le disposizioni per configurare l'eventuale crisi di impresa e per intraprendere i provvedimenti conseguenti, come da art. 6 del Regolamento Interno, risultando pertanto già da più di vent'anni conforme al recente dettato normativo di cui sopra.

Investimenti

Sono in corsi importanti investimenti che attengono la complessità della riconversione in atto. Abbiamo richiesto ed ottenuto due finanziamenti a Garanzia SACE, il primo dalla Banca Progetto per un importo di 3 milioni di €uro rimborsabile in 7 anni a tasso agevolato, un secondo da Banca Sistema per un importo di 300mila euro al fine di intervenire adeguatamente nell'ampliamento e nella ristrutturazione di una parte del nostro patrimonio immobiliare. Su alcuni immobili si interverrà strutturalmente per l'acquisizione dei nuovi requisiti che la normativa impone: al termine del piano di riconversione, il totale dei posti letto disponibili si incrementerà dagli attuali 170 al numero di 188 posti. Ciò si tradurrà in termini economici-finanziari in un incremento del fatturato che si presume sarà di oltre 1 milione di euro all'anno.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; sebbene la legge consenta la deroga alle società come la nostra, in quanto controllante di un'altra società di capitali, non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

In merito alle aspettative nel breve/medio periodo, la nostra Associazione di riferimento (Nova Campania), unitamente alle altre, ha formulato una proposta di sintesi nel merito della rideterminazione tariffaria a valere dal 1° gennaio 2024. Tale ipotesi sarà utilizzata in sede di trattativa del tavolo tecnico già istituito presso la Regione Campania. Tenuto conto dei diversi parametri di costo, è stata così elaborata una precisa richiesta che contiene un adeguamento tariffario diversificato per i differenti regimi assistenziali; nello specifico, per le attività ambulatoriale e domiciliare si è valutato un incremento tariffario percentuale del 12.38%, mentre per le attività residenziale e semiresidenziale ex art.26 (core business della nostra azienda) si è richiesto un adeguamento tariffario del 13.82%. E' evidente che si tratta di percentuali rilevanti ai fini dell'incremento del fatturato.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi di legge

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Rappresentante Legale

Io sottoscritto Cosimo De Vita in qualità di Rappresentante Legale della Cooperativa Sanatrix Nuovo Elaion ONLUS a mp consapevole delle responsabilità per false attestazione dichiara che la presente Relazione sulla Gestione al bilancio al 31.12.2023 è copia conforme all'originale presente agli atti della Cooperativa.

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31/12/2023

Relazione del collegio sindacale al bilancio d'esercizio redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Ai Signori Soci della Società SANATRIX NUOVO ELAION SCS ONLUS con sede legale sita in EBOLI , LOC. TAVOLIELLO .

In Premessa si fa presente che l'organo di controllo ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio, della Nota Integrativa e del Rendiconto finanziario con i nuovi schemi in recepimento della Direttiva n. 2013/34/UE e del DLgs n. 139/2015, tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tali documenti e renderli disponibili al trattamento digitale presso il Registro delle Imprese gestito dalla Camera di Commercio competente, in esecuzione dell'art. 5, comma 4, DPCM n. 304/2008.

Con riferimento alle modifiche introdotte dal DLgs n. 139/2015 per le quali non è stato previsto un regime transitorio, gli effetti sulle poste di bilancio sono stati rilevati retroattivamente nell'esercizio in cui viene adottato il Principio contabile. Più precisamente il Principio OIC 29 prevede che gli effetti siano contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e solitamente nella posta utili portati a nuovo o ad altro componente del patrimonio netto se più appropriato. L'organo di controllo ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma di bilancio rispetto a quella adottata nel precedente esercizio siano conformi alle modifiche di legge.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Si fa presente che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con parti correlate o infragruppo, degne di essere menzionate. È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale,
- l'assetto organizzativo e le dotazioni informatiche sono rimaste sostanzialmente invariate,
- le risorse umane, costituenti la "forza lavoro", non sono sostanzialmente mutate.

L'organo amministrativo ha informato prontamente l'organo di controllo sui provvedimenti adottati per fronteggiare la situazione di emergenza da COVID-19 ed a tal riguardo non emergono osservazioni particolari da riferire.

Durante l'esercizio non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 C.c. ne sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.c.

Non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 ("misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale").

Non è stata promossa alcuna azione di responsabilità nei confronti dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2393, comma 3, C.c.

Si fa presente che non sono pervenute denunce, ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio sociale appena concluso, non sono pervenuti esposti all'organo di controllo.

L'organo di controllo, pur evidenziando che a tutt'oggi persistono delle difficoltà di ordine economico nel settore della sanità privata in ordine ai ritardi negli incassi da parte della PA e che detti ritardi arrechino impatti negativi sull'andamento generale della Cooperativa, constata che la società garantisce regolarmente il pagamento degli stipendi e i versamenti degli oneri di legge legati agli stessi nonché ottempera ai pagamenti dei propri fornitori.

L'organo di controllo constata, altresì, l'idoneità e l'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili atti a scongiurare eventuali situazioni di crisi aziendali.

Detto ciò l'organo di controllo non identifica elementi che possano configurare un eventuale stato di crisi.

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Per quanto attiene la mutualità prevalente l'organo di controllo evidenzia che la Cooperativa, relativamente all'attività esercitata, si avvale prevalentemente del lavoro dei propri soci come di seguito riportato:

lavoratori dipendenti totali n. 225, di cui soci lavoratori n. 152 e lavoratori non soci n. 73.

Per l'anno 2023 la cooperativa, nelle persone del consiglio di amministrazione, ha provveduto all'ammissione di n. 7 nuovi soci, alla esclusione di n. 1 socio e al recesso per dimissioni/pensionamento di n. 4 soci lavoratori.

L'organo di controllo nell'anno 2023 ha partecipato a n. 1 assemblea soci e n. 7 consigli di amministrazione vigilando sul rispetto delle disposizioni di legge, statutarie e regolamentari. Il generale monitoraggio sull'attività deliberativa e gestoria consente di affermare che le attività e la gestione sociale sono state svolte nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e delle procedure organiche.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio e della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Con riferimento alle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015 per le quali non è stato previsto un regime transitorio, gli effetti sulle poste di bilancio sono stati rilevati retroattivamente nell'esercizio in cui viene adottato il Principio contabile. Più precisamente il Principio OIC 29 prevede che gli effetti siano contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso e solitamente nella posta utili portati a nuovo o ad altro componente del patrimonio netto se più appropriato. L'organo di controllo ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma di bilancio rispetto a quella adottata nel precedente esercizio siano conformi alle modifiche di legge.

Per quanto a conoscenza dell'organo di controllo, nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c.

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio, la Relazione dell'organo di controllo fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il bilancio, così come proposto dall'organo amministrativo, chiude con un risultato d'esercizio pari ad € 160.567.

Di seguito vengono proposti i due schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	36.178	53.458	-17.280
Immobilizzazioni Materiali nette	6.057.171	6.320.332	-263.161
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	26.298.327	26.298.327	0
Crediti Commerciali oltre l'esercizio	3.126.063	3.125.961	102
Crediti Diversi oltre l'esercizio	355.892	355.304	588

Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	29.780.282	29.779.592	690
AI) Totale Attivo Immobilizzato	35.873.631	36.153.382	-279.751
Attivo Corrente			
Rimanenze	89.081	41.000	48.081
Crediti commerciali entro l'esercizio	6.114.812	5.943.001	171.811
Titoli e Crediti Finanziari entro l'esercizio	31.850	31.850	0
Crediti diversi entro l'esercizio	200.170	89.315	110.855
Disponibilità Liquide	583.846	2.642.428	-2.058.582
Liquidità	6.930.678	8.706.594	-1.775.916
AC) Totale Attivo Corrente	7.019.759	8.747.594	-1.727.835
AT) Totale Attivo	42.893.390	44.900.976	-2.007.586
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	1.570.029	1.528.713	41.316
Capitale Versato	1.570.029	1.528.713	41.316
Riserve Nette	20.568.334	19.642.925	925.409
Utile (perdita) dell'esercizio	160.567	954.028	-793.461
Risultato dell'Esercizio a Riserva	160.567	954.028	-793.461
PN) Patrimonio Netto	22.298.930	22.125.666	173.264
Fondi Rischi ed Oneri	2.710.464	3.278.160	-567.696
Fondo Trattamento Fine Rapporto	3.970.239	3.941.107	29.132
Fondi Accantonati	6.680.703	7.219.267	-538.564
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	5.207.224	6.132.731	-925.507
Debiti Consolidati	5.207.224	6.132.731	-925.507
CP) Capitali Permanenti	34.186.857	35.477.664	-1.290.807
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	532.463	1.142.037	-609.574
Debiti Finanziari entro l'esercizio	532.463	1.142.037	-609.574
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.396.611	1.551.500	-154.889
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	5.957.843	5.666.028	291.815
Debiti Diversi entro l'esercizio	819.616	1.063.747	-244.131
PC) Passivo Corrente	8.706.533	9.423.312	-716.779
NP) Totale Netto e Passivo	42.893.390	44.900.976	-2.007.586

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	10.256.588	10.628.692	-372.104
Variazione rimanenze semilavorati prodotti finiti	89.081	41.000	48.081
Valore della Produzione	10.345.669	10.669.692	-324.023

Acquisti netti	823.783	780.808	42.975
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	41.000	95.000	-54.000
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.308.645	1.507.626	-198.981
Valore Aggiunto Operativo	8.172.241	8.286.258	-114.017
Costo del lavoro	6.497.671	6.850.272	-352.601
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	1.674.570	1.435.986	238.584
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	444.227	430.086	14.141
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	1.230.343	1.005.900	224.443
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	35.316	1.019.575	-984.259
Oneri Accessori Diversi	146.509	466.712	-320.203
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-111.193	552.863	-664.056
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	17.280	16.999	281
Risultato Ante Gestione Finanziaria	1.101.870	1.541.764	-439.894
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	2	0	2
Proventi finanziari	2	0	2
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	1.101.872	1.541.764	-439.892
Oneri finanziari	878.309	513.397	364.912
Risultato Ordinario Ante Imposte	223.563	1.028.367	-804.804
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	62.996	74.339	-11.343
Risultato netto d'esercizio	160.567	954.028	-793.461

I costi d'impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono iscritti al costo storico di acquisizione, comprensivo di oneri accessori, ed esposti al netto delle quote ammortamento, accantonate sistematicamente mediante quote annue che riflettono la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie di beni ed imputate direttamente alle singole voci. In particolare, si segnala che i costi d'impianto ed ampliamento sono relativi a:

Costi di pubblicità capitalizzati

Detti costi vengono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. Detto ciò, a parere dell'organo di controllo, l'iscrizione in bilancio e l'ammortamento effettuato in relazione alle predette poste di bilancio, risulta conforme ai dettati legislativi ed ai principi contabili applicati in materia, pertanto, nulla osta da parte dell'organo nel merito di tali iscrizioni.

In base alla formulazione dell'OIC 24 in ossequio al disposto del D.Lgs. n. 139/2015 che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o sono connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesati necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

Non sono presenti a bilancio poste valutate al *fair value* degli strumenti finanziari ex art. 2427-bis C.c., per i quali l'organo amministrativo non abbia fornito informazioni specifiche.

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

In particolare, si segnala che anche nel corso del 2022 in considerazione delle posizioni creditorie pendenti verso l'ASL l'Ente Cooperativa provvede a definire le proprie posizioni debitorie erariali a scadenze dilazionate o in fase amministrativa e/o in fase di Riscossione ADeR.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In base alla norma di comportamento n. 3.7 stabilita dall'O.D.C.E.C., l'organo di controllo è tenuto a formulare il proprio parere in ordine all'approvazione del progetto di bilancio d'esercizio, della nota integrativa e del rendiconto finanziario in quanto organo con potere propositivo sulla formazione del bilancio d'esercizio.

Si constata che il bilancio è stato messo a disposizione nei termini imposti dall'art. 2429 C.c. L'organo di controllo, inoltre, ha valutato la completezza e la chiarezza della relazione sulla gestione ed ha accertato la sua rispondenza e coerenza rispetto al bilancio.

In particolare, l'organo di controllo, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, non rilevando cause ostative, ha espresso il proprio consenso all'approvazione del bilancio della società SANATRIX NUOVO ELAION SCS ONLUS chiuso al 31/12/2023 ed alla destinazione del risultato d'esercizio, così come redatto dall'organo amministrativo.

Data 08/04/2024

Sede dell'organo di controllo

In fede
Per l'organo di controllo

Io sottoscritto Cosimo De Vita in qualità di Rappresentante Legale della Cooperativa Sanatrix Nuovo Elaion ONLUS consapevole delle responsabilità per false attestazioni dichiaro che il presente documento è copia conforme all'originale presente agli atti della Cooperativa facente parte integrante al fascicolo amministrativo-contabile del Bilancio 2023



Relazione della società di revisione indipendente
al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 della
SANATRIX NUOVO ELAION SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
emessa ai sensi dell'art. 11 D. Lgs 220/2002

Ai soci della
Sanatrix Nuovo Elaion
Società Cooperativa Sociale Onlus

Relazione sulla revisione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di **Sanatrix Nuovo Elaion Società Cooperativa Sociale Onlus** chiuso al 31/12/2023 costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione e rendiconto finanziario.

Abbiamo preso visione della Relazione del collegio sindacale incaricato anche della revisione legale che esprime una *clean opinion* in ordine alla approvazione del bilancio così come redatto dall'organo amministrativo della cooperativa.

A nostro giudizio, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **Sanatrix Nuovo Elaion Società Cooperativa Sociale Onlus**, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n.59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi ed errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nonché tenendo conto delle risultanze dei verbali delle attività di verifica trimestrale compiute dal Collegio sindacale nel corso dell'esercizio e del parere (*opinion*) espresso dallo stesso Collegio sindacale incaricato della revisione legale ex D. Lgs. 39/2010 in ordine al rispetto delle norme di legge e statutarie nonché alla appropriata applicazione dei principi contabili e alla correttezza del bilancio nel suo insieme.

Nell'effettuare il risk assesment, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio affinché contribuisca a fornire la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione e non esprime, invece, un giudizio sull'efficacia del controllo interno stesso.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

A seguito delle verifiche a campione condotte direttamente in azienda coadiuvati dall'ufficio amministrativo e dal consulente esterno che hanno fornito tutte le informazioni e la documentazione richiesta, tenendo altresì conto della *clean opinion* espressa dal Collegio sindacale, riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio; infatti ai fini della formulazione del giudizio professionale si è altresì tenuto conto del fatto che la società è dotata del Collegio Sindacale incaricato di *"vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento"* nonché di svolgere la revisione legale ai sensi del D. Lgs. 39/2010.

Il Collegio Sindacale nella Relazione unitaria ha espresso un giudizio senza rilievi (*clean opinion*).

Richiamo di informativa riguarda la permanenza del presupposto della continuità aziendale

L'art. 14 D. Lgs. 39/2010 prevede che la relazione di revisione comprenda: f) *"una dichiarazione su eventuali incertezze significative relative a eventi o circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità della società sottoposta a revisione di mantenere la continuità aziendale"*.

La società opera in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale che essendo regolarmente in essere non genera rischi circa la continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n.59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il nostro obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, con conseguente emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata delle attività. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile;

- abbiamo valutato l’appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d’esercizio nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio d’esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

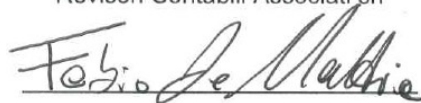
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d’esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione - la cui responsabilità compete agli amministratori della società – con il bilancio d’esercizio di **Sanatrix Nuovo Elaion Società Cooperativa Sociale Onlus** chiuso al 31/12/2023.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d’esercizio chiuso al 31/12/2023.

Solofra (Av), 24 aprile 2024

Revisori Contabili Associati srl

Fabio De Mattia
Socio – Legale Rappresentante